



Junta de Castilla y León

Facultad de Ciencias  
Universidad de León

Ministerio de Medio Ambiente - Spain



Grupo Lobo - Portugal



Escola Superior Agrária - Instituto Politécnico de Castelo Branco - Portugal



Fundación Oso Pardo - Spain



WWF France - France



Association de l'habitation pastorale - France



Association Pays de l'Oise - AIST - France



Forêt d'Intervention Ecologique - France



FERUS - France



Provincia di Perugia - Italy



Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga - Italy



Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise - Italy



Parco Nazionale della Majella - Italy



Legambiente - Italy



Veterinarski fakultet, Sveučilište u Zagrebu Croatia

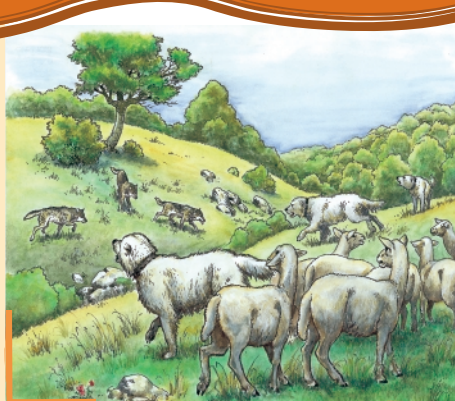


Ministerio del Medio Ambiente - España



## Metodi di prevenzione

Il conflitto tra grandi carnivori e attività zootecniche è una delle cause principali della persecuzione operata dall'uomo nei confronti di queste specie. La riduzione dei danni provocati dai grandi carnivori può essere raggiunta attraverso l'adozione di specifiche misure di prevenzione. La tecnica più efficace risulta essere un sistema integrato basato sull'utilizzo di cani da difesa del bestiame domestico, il ricovero notturno degli animali in recinzioni tradizionali o elettrificate e la costante guardiania da parte del pastore.



## Recinti per i ricoveri degli animali domestici



Le recinzioni costituiscono un valido sistema per la protezione contro l'attacco da parte di animali selvatici e domestici quali cani, lupi, orsi e cinghiali. Esistono varie tipologie di recinti, le più diffuse in Italia sono:

1. Recinzione fissa in muratura o rete metallica,
2. Recinzione a rete elettrificata,
3. Recinzione a fili elettrificati.

Le recinzioni elettrificate a fili o a maglie risultano quelle più efficaci per tenere lontano i predatori. Queste recinzioni elettrificate sono inoltre facili da montare e da spostare, un aspetto molto importante nella gestione del bestiame domestico.



## Cani da difesa del bestiame

L'impiego dei cani da difesa costituisce da sempre un aiuto importante per la protezione del bestiame domestico. La sola presenza del cane da difesa può rappresentare già un deterrente per i predatori. Il cane controlla l'avvicinarsi dei predatori abbaiando per avvisare il pastore e li fronteggia per allontanarli senza mai tuttavia abbandonare il gregge. Per le greggi di medie dimensioni (150-200 animali) è opportuno avere 2 o più cani da difesa, poiché i cani si sentono più sicuri e svolgono funzioni differenti nella protezione degli animali domestici. Un aspetto fondamentale del comportamento del cane è il suo attaccamento al gregge, che acquisisce vivendo a stretto contatto con il bestiame durante tutto il giorno sin da cucciolo. I contatti con gli altri cani o le persone (specialmente i bambini) devono essere limitati, proprio per favorire l'attaccamento del cane agli animali domestici.

